



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2015.0001151/P
Del 28/10/2015 14 35 42
Da SETSG PRESCR

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della IV Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

UD Studi Legislativi e Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Proposta di legge “Modifica del comma 1, dell’art. 9 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 32 come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003 n. 326 e successive modifiche ed integrazioni)” (Reg. Gen. n. 83)

Ad iniziativa dei consiglieri Giovanni Zannini e Vincenzo Alaia
Depositata il 28 ottobre 2015

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame

La stessa si esprimerà nei termini previsti dal Regolamento

Napoli, 28 OTT. 2015

IL PRESIDENTE

RINA



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Centro Democratico – Scelta Civica
Il Presidente

28/10/2015
DOTT. SSA DI
FALCO
SILVANO CIMINI
Jel

Egr. Presidente del Consiglio
dott.ssa Rosa D'Amelio

sede

OGGETTO: Trasmissione proposta di legge con carattere di urgenza ex art 97 reg. cons. regionale.

Con la presente, si trasmette proposta di legge ad iniziativa del sottoscritto avente ad oggetto

"Modifica del comma 1 dell'art. 9 della L. R. 10/2004" e relativa relazione illustrativa.

Con osservanza,

Stampa: GRUPPO CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA
83

Gruppo Consiliare

CD - SQ

Avv. Giovanni Zannini

Arch. Vincenzo Alaia

Vincenzo Alaia

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0014574/A

Del 28/10/2015 09 33 47

Da CR A SERASS

27/10/15
G. Zannini





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Centro Democratico – Scelta Civica
Il Presidente

ATTIVITÀ LEG. VA
REG. GEN. N. 83

X^a LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE: “Modifica del comma 1 dell’art. 9 della L. R. 10/2004”

**Ad iniziativa dei Consiglieri regionali Avv. Giovanni Zannini e arch. Vincenzo Alaia
(gruppo consiliare CD- SC)**



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Centro Democratico – Scelta Civica
Il Presidente

RELAZIONE DESCRITTIVA

La presente proposta di legge ha lo scopo di **prorogare di un anno** (e dunque al **31.12.2016**) il termine per l'istruttoria delle domande di sanatoria presentate ai sensi e nei termini di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV ed alla legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39.

Detta necessità sorge dalla circostanza di fatto che la maggior parte dei comuni non è riuscito e non sarà in grado di istruire le domande di cui alla normativa testé menzionata entro il termine perentorio del 31.12.2015. Ciò a causa:

a) della ridotta disponibilità di personale per gli enti locali e contestuale aggravio delle incombenze loro affidate;

b) della pendenza di un ricorso (presentato ad ottobre 2014) innanzi alla Consulta (e definito con sentenza n. 117 del 12.5.2015) che ha, di fatto, paralizzato (per circa 7 mesi) detti procedimenti, ingenerando l'erronea convinzione che il Giudice delle leggi, avrebbe dichiarato incostituzionale la richiamata normativa e, pertanto considerato "inutile" l'attività istruttoria da espletare.

Orbene, l'esigenza di prorogare detto termine è particolarmente sentita nel territorio Campano, ove il proliferare di immobili privi di permesso di costruire è stato nel corso dei decenni particolarmente intenso e, di conseguenza, è elevatissimo il numero di famiglie che vivono in alloggi a tutt'oggi privi di autorizzazione.

Numerosissime sono, dunque, le istanze per le quali vi è la necessità di completare l'istruttoria da parte dei preposti Uffici degli Enti Locali; numero talmente elevato che pone all'attenzione, qualora il citato termine non venisse prorogato, anche il rischio di generare, in seguito alla normale e giusta azione punitiva dello Stato per le istanze non istruite, un nuovo problema sociale, scaturito dall'emergenza abitativa dovuta alla necessità di abbattere i manufatti non condonati.

Ma vi è di più!

Effettuare le demolizioni secondo le norme attualmente in vigore sarebbe, inoltre, particolarmente gravoso per le difficoltà delle pubbliche amministrazioni a rimuovere gli immobili illegali (a causa dell'assenza di fondi sufficienti, tempistica che il processo burocratico richiede, farraginosità dello stesso sistema burocratico all'uopo occorrente).

La proroga di un anno del suddetto termine, inoltre, eviterebbe l'instaurazione di potenziali e pericolosi contenziosi da parte di quei soggetti che hanno legittimamente fatto affidamento sull'istruttoria delle proprie pratiche e la relativa sanatoria non è stata concessa per mera inadempienza (*rectius* scadenza del termine per provvedere) dei preposti Uffici, nonostante avessero tutti i presupposti per ottenere il condono richiesto.

Orbene, l'obiettivo della presente proposta è quello di impedire che la mancata proroga del termine per istruire le pratiche di sanatoria presentate ai sensi e nei termini di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV ed alla legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39, finisca per generare ed implementare il notorio problema casa in Campania, con tutte le conseguenze che ne derivano, a cominciare dall'assoluta perdita di credibilità delle Istituzioni.

Si precisa, inoltre, che la presente proposta di legge **non comporta spese a carico del bilancio regionale** e che la stessa riveste **carattere di estrema urgenza** (ai sensi dell'art. 97 del regolamento regionale), **quanto alla relativa approvazione, atteso l'imminente approssimarsi del termine di scadenza (che si intende prorogare), ciò anche al fine di evitare che gli uffici**



comunali siano costretti a lavorare in affanno. Si chiede, pertanto, di voler inviare la presente proposta alla Commissione competente per la relativa trattazione e, conseguentemente, di voler fissare, quale ordine del giorno prioritario, nella prima seduta consiliare utile, la deliberazione sulla allegata proposta di legge.

Gruppo Consiliare

CD - SC

Avv. Giovanni Zannini

Arch. Vincenzo Alaia

Vincenzo Alaia



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Centro Democratico – Scelta Civica
Il Presidente

ART. 1

(Modifica del comma 1 dell'art. 9 della L. R. 10/2004)

L'art. 9 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 32 così come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326), nonché così come modificato dall'art. 1, comma 72 della Legge Regionale n. 16 del 7.8.2014 "INTERVENTI DI RILANCIO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA REGIONALE NONCHÉ DI CARATTERE ORDINAMENTALE E ORGANIZZATIVO (COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2014)" è così modificato:

- a) Al comma 1, il termine del "31 dicembre 2015" è sostituito dal seguente: "31 dicembre 2016".

